

## LA CRISI DELLA POLITICA

# «Sindaco, dialoga con le minoranze»

*Il segretario del Pd Lorandi "bacchetta" anche i suoi: più rispetto per il Consiglio*

di Giancarlo Rudari

**ROVERETO.** «Il consiglio comunale è un'istituzione alla quale bisogna portare rispetto. E questo vale per tutti, sia per la minoranza che a maggior ragione per la maggioranza. I consiglieri sono stati eletti dai cittadini per esple-

tare il loro compito: devono essere in aula e garantire il numero legale». Fabiano Lorandi, segretario del Pd, concorda con l'appello di Barbara Lorenzi e nello stesso tempo invita il sindaco ad aprire il dialogo con la minoranza.

La questione del numero legale a inizio seduta (con la maggioranza che nelle ultime sedute non è riuscita a garantire una presenza sufficiente per dare il via ai lavori) è al centro del dibattito

tra le forze politiche. Proprio domenica sul *Trentino* la presidente del consiglio richiamava tutti al rispetto dell'istituzione assicurando che sarebbe

«Con i Civici e con i Verdi si apra un confronto sui temi strategici che riguardano il futuro della città»

stata inflessibile sull'andamento dei lavori.

Concoda con Lorenzi?

I suoi concetti sono condivisibili. Devo dire che il Pd ha grande rispetto verso le istituzioni, e lo dimostra a tutti i livelli, ma nello stesso tempo sono convinto che la maggioranza, e questo vale anche per i miei, deve assumersi la sua parte di respon-

sabilità.

Se non ci fossero state le minoranze negli ultimi due consigli si rischiava di andare a casa...

Può starci che qualcuno, per gravi motivi, arrivi in ritardo o sia assente, ma il dovere di tutti è quello di essere presenti. Vorrei ricordare che nella passata consiliatura quando eravamo all'opposizione non abbiamo mai fatto mancare intenzionalmente il numero legale e abbiamo così garantito i lavori: lo ricordo in particolare ai Civici che erano al governo. L'opposizione non usi l'arma del numero legale come strategia politica.

Ma se non è la maggioranza che ha i numeri, li deve avere la minoranza?

La maggioranza deve avere maggior senso di responsabilità sulla presenza in aula.

Sindaco e assessori compresi, ovviamente?

Sindaco o il suo vice dovrebbero essere sempre seduti al tavolo. E' vero che gli as-



Fabiano Lorandi, segretario del Pd di Rovereto richiama tutti i partiti ad un maggior rispetto del consiglio comunale

ze: i rapporti non sembrano dei migliori, soprattutto dopo la burrasca per la mozione di Volani...

I rapporti devono essere migliorati. Non si deve governare solo con la forza dei numeri, ma con la forza delle argomentazioni: dallo sviluppo urbanistico alla viabilità ai rapporti con la Comunità di valle. Il muro contro muro non porta ad alcun risultato.

E con quali forze si può avviare il dialogo?

Con i Civici e i Verdi che in termini di contenuti la loro proposta è molto contingua con il centrosinistra autonomista. Come Pd siamo disponibili al confronto sui temi strategici della città.

A chi spetta il primo passo per il confronto?

Alla maggioranza che ha la responsabilità di governo.

E il sindaco?

Il sindaco dovrebbe manifestare aperture all'opposizione sulle scelte strategiche e comunicare di più sia prima che durante il consiglio comunale. Ripristinare il dialogo e la collaborazione è fondamentale: se la città è compatta si portano a casa maggiori risultati. Nessuno ha votato contro, ad esempio, all'accordo con la Comunità di valle per le politiche sociali in carico a Rovereto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GIOVANE ITALIA

## «Miorandi, batti un colpo»

**ROVERETO.** «Miorandi, se ci sei batti un colpo», firmato Giovani Italia di Rovereto. I quali già un mese fa avevano chiesto a sindaco e giunta «di prendere le distanze dalla manifestazione di Roma, alla quale hanno preso parte anche giovani roveretani» con gli scontri violenti tra una parte di dimostranti e le forze dell'ordine. «Passi che ci si chieda dove siano sindaco, giunta e soprattutto il loro programma elettorale; passi che Miorandi si diletta con la corsetta del week end... ma che a distanza di un mese non sia ancora stato capace di rispondere ai giovani della città, questo no! Gli stessi giovani che adorava in campagna elettorale, che coccolava, che... quei giovani gli hanno chiesto di compiere il suo dovere non possono dover aspettare così a lungo o peggio ancora non essere nemmeno degnati di una risposta».

Uct e Provincia concordano. Ma vanno risolti i nodi viabilistici e serve più collaborazione

## «Il turismo può rilanciare la Vallagarina»

